

Rievocato il 4 maggio lo sbarco di Napoleone all'Elba

La stagione turistica, iniziata con l'afflusso eccezionale durante le vacanze pasquali e con il ponte del 1° maggio, prosegue ora con la rievocazione del soggiorno di Napoleone all'Elba per tutto il mese con una serie di iniziative culturali che suscitano interesse e curiosità anche nei numerosi turisti specialmente stranieri che, favoriti dal bel tempo, continuano a venire con le turbonavi da crociera e con i pullman supercomfortati.

Il primo appuntamento è stato quello del 3 maggio, con l'inaugurazione del nuovo museo dell'Arciconfraternita della Misericordia. È il giorno dell'arrivo all'Elba della fregata inglese "Undaunted", che rimase all'ancora nella rada; da essa scesero a terra il gen. Drouot, il conte Klam, il tenente Hasting e il col. Campbell per prender accordi con le autorità locali per lo sbarco previsto per il giorno seguente. All'alba del 4 maggio Napoleone fece un primo sbarco ai Magazzini per visitare la villa che apparteneva allora alla famiglia Senno e oggi alla Chiesa di Giuliana Foresi; tornato a bordo verso le 10, attese il primo pomeriggio per lo sbarco, che avvenne alle 14 al molo Elba, anche se - secondo alcuni - alla Punta del Gallo, dove si trova la stele in granito posta a cura del Centro.

L'episodio dello sbarco, fra tutte le manifestazioni, è stato senza dubbio quello che ha suscitato maggiore interesse tra gli spettatori accorsi lungo la calata Mazzini, in prossimità della porta a mare, vivacizzato dalla presenza di alcuni figuranti in divisa dell'epoca.

Ma rileggiamo la descrizione dell'episodio secondo un vecchio specialista di studi napoleonici: Dopo le 10 l'imperatore tornò sulla Corvetta,

da dove discese alle 14 in una lancia che sventolava la bandiera elbana, la quale fu issata anche all'albero maestro dell'Undaunted. È difficile descrivere quel momento, nel quale, il tuono delle artiglierie delle navi e dei forti produceva brividi di emozione e di gioia; il brulicar delle barche, raccolte intorno alla nave, da cui doveva sbarcar il Sovrano, infondeva vita e gaiezza alle acque del

rimase a capo scoperto. Tutti i bastimenti ancorati nel porto salutarono con le loro artiglierie e con gli urrà dei loro equipaggi. I forti fecero le loro salve, e le chiese suonarono a distesa le loro campane. Tutte le imbarcazioni della fregata, delle altre navi, e della Città seguirono la lancia dell'Imperatore che avvicinatosi al ponte della Darsena fu accolto da grida deliranti, cui rispose togliendosi il cap-

magna- per ricevere Napoleone sotto il baldacchino, quale unto del Signore.

Il corteo si pose in marcia. L'imperatore era in costume di colonnello dei cacciatori della Guardia ed aveva in capo lo storico cappello.

Il generale Bertrand ed il generale Drouot insieme al generale Dalesme seguivano da vicino l'Imperatore. Poi venivano i Commissari delle Potenze alleate, e dopo il



Un momento del cerimoniale dello sbarco di Napoleone ricevuto dal sindaco Traditi, personificato dall'assessore Novaro Chiari

Hobby Foto

porto, il popolarsi della Darsena, dava alla Città un aspetto imponente; mentre il baldacchino della Chiesa contornato dal clero, sul ponte della Darsena, imprimeva un tono di solennità mistica inaudibile.

Sulla grande lancia, appositamente preparata, con Napoleone, discesero il generale Bertrand, il generale Köller, il colonnello Campbell ed il capitano Usher.

Appena la lancia si staccò dal bordo dell'Undaunted, la corvetta salutò con 21 colpi di cannone e con tre urrà, dell'equipaggio disposto sui pennoni della nave.

L'equipaggio della lancia gridò esso pure i tre urrà; durante i quali Napoleone

pello.

Pose piede a terra, ove erano tutte le autorità ad attenderlo. Il clero era intervenuto processionalmente col baldacchino della Parrocchia.

Appena sceso fu avvicinato dal Sindaco Traditi il quale su di un vassoio d'argento, gli presentò simbolicamente le chiavi della Città, indirizzandogli, in istato di commozione indescrivibile, delle opportune parole, in nome degli elbani.

L'imperatore toccò le chiavi e accompagnando alle parole un cenno della mano disse: «Riprendetele, Signor Sindaco, sono io che ve le affido, né saprei meglio affidarle»

Dopo ciò si avvicinò il vicario generale -vestito in pompa

barone Germanoski ed il tesoriere Peyrusse e quindi tutto il resto del seguito che crediamo superfluo enumerare.

Il corteo si diresse alla Chiesa arcipretale ove fu cantato il Te Deum, dopo il quale, nel medesimo ordine, si recò al palazzo di Città, all'entrata del quale - come precedentemente del resto - Napoleone fu accolto da grida deliranti di entusiasmo e di devozione.

Entrato nella maggior sala del Municipio, si fece presentare le Autorità ed i cittadini più ragguardevoli ed iniziò così i suoi 300 giorni del minuscolo regno che fu per gli elbani inizio di un periodo di pace e tranquillità duratura.

Travaglia vince il Rally dell'Elba

È il solo pilota ad avere conquistato
quattro edizioni consecutive

Renato Travaglia e il copilota Flavio Zanella, con la Peugeot 306 Kit hanno vinto, seppur con breve distacco, la tredicesima edizione, terza prova del campionato due ruote motrici, del Rally dell'isola d'Elba. Secondi si sono piazzati Deila-Agnese su Peugeot 306 Kit e terzi Bruschetta-Civiero su Renault Megane. Preventivata ma non proprio facile la vittoria di Travaglia. Basti dire che il suo concorrente più accreditato, Deila-Agnese è giunto a soli 48". I vincitori del Rally per compiere i 123 chilometri del percorso complessivo, suddivisi in 15 dure prove speciali, hanno impiegato 1 ora e 22 primi e 26 secondi. Al pilota elbano

Claudio Caselli (sul podio nel 1992), che correva con una Renault Clio Williams è toccato il quinto posto. Un piazzamento onorevole, che purtroppo non rispecchia le qualità di questo pilota, qualche volta sfortunato. Buona la prova dell'equipaggio elbano Coppola-Pierucci, primi con la Rover 214 nel gruppo N1. La classifica degli equipaggi elbani che si sono tutti ben comportati vede al comando naturalmente Caselli-Carducci, secondi Mazzarri-Iacopini di Lacona e terzi, al loro primo Rally, Giacomelli-Cesari di Procchio. Niente male anche i piazzamenti di Innocenti (41"), Giano (54"), Anselmi (56") Martorella (61") e Ibbia

(66"). Non ce l'anno fatta e si sono dovuti ritirare Pierulivo, Mannoni, Costa e Giulianetti. Rally spettacolare quello di quest'anno, seguito da una folla numerosa di appassionati che hanno incoraggiato e applaudito tutti i partecipanti con un tifo particolarmente caloroso per i beniamini locali. Perfetta, come sempre, l'organizzazione affidata alla Scuderia "Livorno Corse", che con il suo factotum Orlando Padovani è riuscita, e questo trentesimo Rally elbano lo ha ampiamente dimostrato, a ridare lustro a questa appassionante manifestazione sportiva.

G. G.

Novità nella distribuzione idrica

Grandi cambiamenti in vista nell'organizzazione dei servizi idrici gestiti dalla Comunità Montana, l'ente pubblico cui sono demandate le responsabilità sull'intero territorio insulare. In questi giorni l'ente comprensoriale ha firmato il protocollo d'intesa con il Dipartimento di prevenzione della Usl per l'organizzazione dei servizi. Bisogna di regolarizzare il settore, insieme alla necessità di normalizzare la situazione che era divenuta troppo incontrollabile. Ma anche garanzia dei controlli igienico-sanitari sull'acqua da erogare. E non ultima novità un "Totem", una colonnina cioè che sarà attivata con l'inizio della stagione come il punto di distribuzione controllata dell'acqua mediante le autobotti. Si chiamerà "totem elettronico", così gli addetti ai lavori definiscono il progetto, che

entrerà in funzione nelle prossime settimane. Il punto di rifornimento si troverà agli Orti, nel comune di Portoferraio, e sarà regolarizzato attraverso una "card" elettronica per il prelevamento.

"Sentivamo il bisogno di normalizzare il settore - spiega Cristina Berti, assessore alle Risorse idriche della Comunità montana - per offrire ai residenti e ai turisti un servizio adeguato alle esigenze di una società moderna".

Il protocollo d'intesa si articola in tre punti fondamentali. Riguardano la sistemazione e l'integrazione della situazione attuale, il trasporto di acqua potabile mediante autobotti e il trasporto marittimo di acqua potabile con le navi cisterna. Per quanto riguarda il primo punto, Comunità montana e Usl si impegnano a garantire

l'iter procedurale che riguarda fra l'altro la redazione di una mappatura dei vari punti di prelievo, dei depositi e dei pozzi. Inoltre la Comunità montana garantirà l'accessibilità ai punti di prelievo della rete distributiva. Compito del Dipartimento dell'Usl, invece, è quello di effettuare la campionatura sulla potabilità dell'acqua immessa in rete. Gli esami saranno 12 l'anno sulle fonti di approvvigionamento e sui depositi elbani.

Lo stesso controllo sarà effettuato anche sulle autobotti e sulle bettonine che vengono utilizzate per trasferire acqua dal continente all'Elba. "Le motivazioni dell'intesa sono esigenze igienico-sanitarie per l'utente - dice la Berti -. Ma anche per ragioni di carattere fiscale in un campo lasciato troppo all'improvvisazione".

L. C.

Inaugurate due importanti mostre ai Musei napoleonici

Si sono inaugurate rispettivamente venerdì 12 alle 17 e sabato 13 maggio alle 11, presso i musei nazionali delle residenze napoleoniche due importanti mostre: la prima "Mal d'Egitto, origini del gusto e passione scientifica nella Toscana dell'Ottocento" allestita nella galleria Demidoff di Villa San Martino. La seconda, alla Palazzina dei Mulini, costituisce un'escursione nel "privato" dell'imperatore dal titolo "Napoleone, Josephine, Marie-Louise. Politica e sentimento". Si deve alla soprintendenza per i Beni AAAS delle province di Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara nella persona dell'architetto Guglielmo Maria Malchiodi, e in

particolare all'opera della dottoressa Roberta Martinelli, direttrice dei Musei Nazionali delle Residenze napoleoniche Elbane, la collana di iniziative per rilanciare le risorse insulari, straordinariamente vitali e visitate in quanto ricche di suggestioni storiche e affettive. Il cartellone espositivo di quest'anno è davvero "giubilare" e affianca due dei motivi di maggior fascino della biografia napoleonica. Quello legato alla sua pubblica "campagna d'Egitto" che dette avvio alla moderna ricerca archeologica come testimonia anche la spedizione Rosellini-Champollion, promossa da Leopoldo II tra il 1828-29, che sostanzia il materiale della mostra. E quello intimo e travagliato

delle sue vicende personali, sottotitolato "Politica e sentimento" che espone cimeli e feticci del matrimonio con Marie-Louise.

Due richiami culturali forti, cui conferiscono indubbio fascino le ambientazioni: la Galleria Demidoff, ai piedi della residenza estiva che Napoleone volle decorare proprio con le immagini della sua spedizione egiziana che espone "Mal d'Egitto", curato da Maria Cristina Guidotti; che dal pretesto della prima spedizione napoleonica, prende in considerazione quella, cruciale, franco-toscana e raccoglie assieme ai reperti della sezione Egizia del Museo Archeologico fiorentino i disegni originali realizzati da un'equipe coordinata da Rosellini di

proprietà della Biblioteca universitaria di Pisa. È la Palazzina dei Mulini, dove a cura di Flavia Vangelisti appassionata studiosa napoleonica, è ospitata la mostra documentaria, tra lettere e "Memoires" che evoca, il racconto attraverso piccoli oggetti, quadri, stampe e quant'altro documenti amori, illusioni e disillusioni familiari di uno dei più grandi potenti della terra. Per rendere più vivo questo suggestivo percorso, è stata studiata una particolare messinscena sonora realizzata da Mauro Luponi con i componenti dell'Accademia di arte drammatica di Lucca, che accompagna i visitatori. Mostre, catalogo e brochure sono realizzati da Sillabe.

Riunito il Consiglio del Centro di Studi Napoleonici

Sabato 6 maggio ha avuto luogo la riunione annuale del Centro di Studi Napoleonici. Ha fatto una relazione sulla situazione il direttore del Centro Giuseppe Massimo Battaglini, il quale ha parlato del programma del Maggio Napoleonico che per iniziativa del Centro è in atto di svolgimento. Particolare rilievo ha dato alla presenza nelle manifestazioni della Sovrintendenza BB.AA. di Pisa con la Direttrice dei Musei Napoleonici dott. Roberta Martinelli e degli altri collaboratori, la Confraternita della Misericordia, l'Associazione albergatori elbani, il comune di Portoferraio, al quale si sono aggiunti quest'anno anche il comune di Campo e l'ass. "G. Verdi" di Capoliveri e l'agenzia turistica Anastasi. Il dott. Battaglini ha auspicato per il futuro una stretta collaborazione con la dott. Martinelli per altre iniziative di comune interesse. La proposta è stata fatta

propria dal Presidente del Centro, dott. Angelo Varni, che approvando le manifestazioni del Maggio Napoleonico che stanno suscitando grande interesse dal punto di vista turistico, si è augurato che vengano riproposte anche negli anni futuri, incrementandole con un eventuale convegno di studi. Il dott. Varni non ha sottovalutato le difficoltà nelle quali il Centro si trova dal punto di vista economico, costretto ad operare esclusivamente con contributi saltuari per i congressi di studio ed ha lamentato una scarsa attenzione verso il Centro da parte degli altri comuni elbani e degli Enti locali.

Il prof. Gianfranco Vanagolli ha espresso qualche dubbio sulla opportunità di coinvolgere la sigla del Centro con alcune manifestazioni a carattere folcloristico. Ha parlato poi della rivista il prof. Luigi Mascilli Migliorini dell'università di Napoli, il

quale ha anticipato gli argomenti che saranno trattati nei prossimi numeri, a cominciare dagli atti del Convegno sul Mediterraneo durante l'età napoleonica, che sarà seguito dalle comunicazioni, strade, porti, mezzi nello stesso periodo; un terzo numero sarà dedicato alla storia locale e verrà riportato l'indice generale degli articoli pubblicati dalla rivista fin dalle origini.

Il prof. Mascilli ha inoltre espresso una visione ottimistica per le sorti del Centro, considerando l'interesse che gli studi su Napoleone e la sua epoca stanno suscitando sia nella stampa, sia nel cinema e nell'ambito del turismo, con la rievocazione di eventi storici nelle città napoleoniche, come Alesandria, che rivive la battaglia di Marengo con un nutrito programma che ricorda quello della città di Tolentino, visto di recente in TV.

Marciana Petizione contro la miniera di eurite

Comunicato di Legambiente

Un comitato di cittadini ed associazioni sta raccogliendo nei comuni di Marciana e Marciana Marina firme per una petizione contro la riapertura della miniera di eurite di San Rocco. Nella petizione si sostiene che a seguito della conferenza dei servizi del 2 luglio 1999, danneggerebbe gravemente l'ambiente ed il paesaggio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e l'economia turistica dell'Elba occidentale, causando anche disagi ed incremento insostenibile del traffico pesante sulla rete

stradale elbana. Alla petizione hanno già aderito personalità politiche e culturali dei due Comuni che, per storia e provenienza, dimostrano quanto sia trasversale ed estesa la contrarietà ad una nuova concessione per scavare altri 50.000 mc. di caolino nella miniera di San Rocco a Marciana. Hanno infatti già aderito alla petizione l'ex Sindaco di centro-destra di Marciana Luigi Vagaggini, il Consigliere provinciale dei Democratici di Sinistra Alberto De Fusco (già Sindaco di Marciana Marina), l'ex vice-sindaco di Marciana

Mazzei Fortunato, il Presidente di Legambiente Arcipelago Toscano Anselmi Gian Lorenzo, il Presidente dell'APT e capogruppo di minoranza a Marciana Marina Luciano Puppo, Anselmi Lando candidato DS nella lista dell'attuale Sindaco di Marciana Luigi Logi, Umberto Mazzantini del Direttivo del Parco Nazionale ed altri esponenti politici e del mondo delle associazioni marcianesi. Il Comitato invita tutti i cittadini a firmare la petizione che viene diffusa in questi giorni a Marciana ed a Marciana Marina.

Il ripristino delle aree minerarie

Quella che avrebbe dovuto essere una pacifica ed ovvia operazione di riassetto del territorio sotto la guida dell'ente gestore delle aree protette: il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, sembra, per quanto riguarda il ripristino dell'area di escavazione di S. Rocco nel comune di Marciana, essere divenuta un'eccezione, che per assurdo contrasta con le regole e le iniziative che, l'Ente Parco ha fatto proprie: vedi Parco Minerario con i progetti di riordino e di valorizzazione dell'area compromessa dalle antiche miniere.

Perché due pesi e due misure? Quali ragioni giuridiche impediscono l'intervento diretto dell'Ente Parco a tutela dell'Area Protetta? Perché si lascia spazio a un così dubbio e controverso atteggiamento degli enti locali: vedi decisione della commissione edilizia del Comune di Marciana. Per quale ragione non si può assicurare un lavoro più lungo di quello promesso agli operai con un progetto di ripristino destinato ad usare sul posto i materiali nell'operazione di rimodellamento morfologico? Quale ragione impedisce al Mini-

stero dell'Ambiente di decretare l'occupazione provvisoria dell'area disestata all'interno del perimetro del Parco per compiere un'operazione di risanamento? Molti elbani hanno creduto, altri hanno sperato che con l'istituzione delle aree protette del Parco dell'Arcipelago un nuovo e valido strumento di difesa dell'ambiente avrebbe preservato l'isola dagli scempi ambientali; se così non fosse sarebbe difficile spiegare ai cittadini le ragioni dell'esistenza del Parco Nazionale dell'Arcipelago.

ALBERTO PISANI

Porto Azzurro

“Vela insieme” 4ª Regata dell'Amicizia

Il 3 e 4 giugno nelle acque di Porto Azzurro si svolgerà la 4ª Regata dell'Amicizia “Vela insieme”. A sostenere la manifestazione organizzata dallo Yacht Club Milano ci sarà anche Legambiente. Parteciperanno alla regata i ragazzi disabili della Fondazione Don Carlo Gnocchi, dell'Associazione Italiana Assistenza spastici (A.I.A.S.), dell'Istituto Agazzi di Arezzo e di numerose rappresentanze di associazioni italiane dei disabili. La manifestazione, patrocinata dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, vuole avvicinare al mare ed alla vela le persone disabili, per abbattere il muro delle

barriere architettoniche e psicologiche, per vivere insieme momenti di divertimento ed aggregazione, nel magnifico scenario del mare elbano e della natura protetta dal Parco Nazionale. “Vela insieme” vedrà la partecipazione di 18 imbarcazioni ed anche dei circoli velici locali che assisteranno in questa avventura marina una cinquantina di disabili ed i loro accompagnatori, tra i quali due medici pediatri che saranno a disposizione per qualsiasi esigenza di carattere sanitario. Il 3 giugno gli equipaggi prenderanno contatto con il mare ed approfondiranno le tecniche di navigazione; il

giorno successivo si svolgerà la regata con premiazione finale. “Abbiamo accettato con gioia l'invito rivoltoci dagli organizzatori a dare una mano - dice Legambiente Arcipelago Toscano - perché “Vela insieme” dimostra che le bellezze ambientali non debbono essere a disposizione solo delle persone “normali”, ma che i disabili possono vivere il mare e l'ambiente con uguale, e forse maggiore, impegno. Questo vale ancora di più in un parco nazionale come quello dell'Arcipelago Toscano dove il mare, da elemento di divisione e lontananza, deve ritornare ad essere la via che unisce le sette isole dell'Arcipelago

Comunicato di Legambiente sulle dune di Lacona

Chi in questi giorni va a fare il bagno sulla spiaggia di Lacona, si imbatte in un fascio di tubi neri che, come un lungo serpente, si inoltra lungo le dune, seguendo un tracciato costruito tagliando anche vegetazione dunale. Il tutto lungo quello che è sicuramente l'unico sistema dunale degno di nota rimasto nell'Arcipelago Toscano e che, proprio per la sua grande importanza paesaggistica, floristica ed ambientale è stato inserito nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Seguendo l'intreccio di tubi si arriva vicino ad una costruzione, frutto di un abuso edilizio condonato che da baracca è stato trasformato in edificio in muratura, tirato su proprio sulle dune e che ora si vorrebbe trasformare addirittura in un fabbricato ad uso commerciale. Con tutta evidenza i tubi sono gli allacci per acqua, luce, fogne e telefono della ex baracca abusiva e corrispon-

dono alla richiesta di “opere tecnologiche e servizio fabbricato ad uso commerciale in Lacona” (pratica edilizia n. 28/2000) che la Commissione “nulla osta” del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha esaminato il 16 maggio scorso. Il problema è che il Parco Nazionale non ha approvato la richiesta, richiedendo una “approfondita istruttoria tecnica della Direzione mirata alla definizione del percorso e delle sue possibili varianti”. È evidente che, di fronte al prolungamento dei tempi necessari all'istruttoria dell'Area Protetta, si è preferito cercare di mettere il Parco di fronte al

fatto compiuto e allacciare l'abuso condonato commettendo un nuovo gravissimo abuso in una delle aree più delicate del Parco Nazionale. Ogni ulteriore abuso fatto sulle dune di Lacona non fa altro che aggravare una situazione già critica e non è possibile concedere autorizzazioni che premiano coloro che si sono resi responsabili degli abusi che hanno provocato il degrado delle dune. Legambiente chiede che si intervenga immediatamente per far cessare ogni abuso, piccolo o grande, a Lacona e che si avvii subito un programma per la salvaguardia e la valorizzazione delle dune, anche con l'immediato abbattimento degli abusi che fortunatamente non sono rientrati nel condono del '94. Solo dopo che le dune saranno messe al sicuro dal degrado e dagli appetiti degli abusivi, si potrà pensare ad una valorizzazione anche turistica dell'area.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.lli

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

Capoliveri ha celebrato degnamente la Festa del Cavatore

Domenica 28 maggio si è svolta la quinta edizione della Festa del Cavatore organizzata dall'Associazione culturale Giuseppe Verdi con il patrocinio del Comune. La significativa manifestazione che fa rivivere antiche tradizioni delle popolazioni dei paesi minerari, Capoliveri, Rio Marina, Rio Elba e Porto Azzurro, è iniziata ancor prima della levata del sole, con un gruppo di uomini, vestiti come una volta, che con un tizzo acceso in mano e il paniere del “convio” sotto il braccio, cantando la “Romanza” del cavatore, hanno percorso le vie del paese, riproponendo la scena dei vecchi minatori che si recavano al lavoro.

Alle 10,30 un corteo con i sindaci dei paesi minerari, i rappresentanti della Regione e della Provincia e altre autorità, partendo dalla Piazza del Cavatore ha raggiunto la chiesa dove è stata celebrata una Messa solenne in memoria di tutti i cimatori defunti. In Piazza Matteotti alle ore 12 sono state assegnate le medaglie del cavatore ai minatori della classe 1926-30. La Festa è proseguita nel pomeriggio con i concerti delle bande musicali di

Gavorrano, Venturina, Portoferraio e Capoliveri per terminare con il classico “Convio del Cavatore” offerto dai commercianti di Capoliveri che hanno naturalmente

proposto le pietanze realizzate con le antiche ricette capoliveresi. Questi i minatori premiati: Giuseppe Ambrogio, Remo Arduini, Amelio Argenti, Piero

Balestrini, Lamberto Ballerini, Luciano Ballerini, Dino Bassotti, Uberto Cardenti, Guido Casini, Eraldo Cecolini, Vincenzo Cecolini, Geminiano Donati, Albo Gelsi, Fiorenzo Gelsi, Livio Gentini, Natale Magnanini, Valerio Montaperto, Pietro Puccini, Vello Rossi, Luciano Salvi, Giuseppe Sardi, Evandro Serena, Alfredo Signorini, Lido Signorini, Lido Turoni.

Hanno ricevuto la medaglia per i minatori del loro comune il sindaco di Portoferraio e i sindaci dei paesi minerari. Ha ritirato la medaglia a nome di tutti i minatori che sono emigrati all'Estero, il dott. Luigi Moscardini, Vice presidente Vicario Consulta Regionale dei Toscani all'estero. Per dimostrare l'importanza attribuita alla Festa del Cavatore dalle alte autorità della Regione Toscana, pubblichiamo quanto ha scritto in una lettera il presidente della Consulta Regionale dei Toscani all'Estero, Mariella Zoppi, a Michelangelo Venturini presidente dell'Associazione Giuseppe Verdi.

“L'iniziativa da Lei promossa rappresenta un importante momento per mantenere e consolidare i collegamenti con le comunità elbane nel mondo e ricordare il sacrificio e il duro lavoro degli emigrati elbani in un giorno, di particolare emozione, che

Nominato il nuovo parroco

Don Emanuele Cavallo sarà il nuovo parroco della parrocchia S. Maria Assunta di Capoliveri. L'annuncio è stato dato dal vescovo Monsignor Santucci domenica 14 maggio durante la cerimonia delle Cresime. Al momento della proclama-

zione le campane hanno suonato a festa e un caloroso applauso si è spontaneamente levato quale segno di ringraziamento e di gioia per l'epilogo di un'attesa durata otto mesi. Don Emanuele prenderà possesso della parrocchia domenica 18 giugno.

Parcheggio interrato

Sono partiti i lavori per la realizzazione del parcheggio interrato di Zaccari. Si tratta certamente di un'opera di grande rilevanza che consente di avere la disponibilità di circa 300 posti macchina in un'area prospiciente il centro storico, in pratica saranno risolti tutti i problemi riguardanti i posteggi nell'abitato con grande vantaggio per le attività commerciali, dato che parcheggiando la macchina sarà possibile tramite scale mobili trovarsi tra Via Gori e

Piazza Garibaldi. I lavori attualmente sono ancora nella fase iniziale, vale a dire l'escavazione, che dal sotto il piano dell'ex scuola materna allargandosi fino al parcheggio del torchio e alla Via Bartolommeo Sestini, si porterà fino al livello delle case popolari del rione Mario Figlia. I tempi di realizzazione per la complessità dell'opera non saranno certo brevi, ma è legittimo sperare che per l'estate 2001 possa essere completata.

Rio nell'Elba

Inaugurata la Casa del Parco in occasione della Giornata Europea dei Parchi

Mercoledì 24 maggio è stata festeggiata nella Piazza dei Lavatoi, la Giornata europea dei Parchi che promossa dalla Federazione Italiana dei Parchi e delle Riviste naturali con la collaborazione del Ministero dell'ambiente, coinvolge solo in Italia, più di 90 tra Parchi e Riserve di 16 regioni. In quest'occasione il sindaco di Rio nell'Elba Catalina Schezzini e il Presidente del Parco dell'Arcipelago Giuseppe Tanelli hanno inaugurato la Casa del Parco nel versante orientale, che è ubicata a ridosso degli antichi lavatoi pubblici e della

sorgente dei canali. A tagliare il nastro inaugurale è stata Martina, una bambina di 4 anni. Scelta simbolica per trasmettere alle nuovissime generazioni la cultura della natura mescolata al recupero della memoria e della tradizione. Per questo scopo erano presenti all'inaugurazione, tra le tante persone, anche tutti i ragazzi delle cinque classi elementari di Rio Elba con i loro insegnanti. I bambini hanno anche esposto nei restaurati lavatoi i lavori da loro preparati, sulla Valle dei Mulini.

“La valorizzazione delle

sorgenti dei canali - ha dichiarato soddisfatta il sindaco Catalina Schezzini - del lavatoio, la casa del Parco, invita alla scoperta di un luogo ancora caro ai vecchi riesi che oggi potrà avvicinare anche molti giovani alla conoscenza delle tradizioni e alle bellezze di questo versante”. I Parchi - ha detto il presidente dell'Ente Parco Tanelli - non sono entità astratte strette tra i confini di un perimetro su carta ma uno strumento educativo che aiuta ad attivare quei processi culturali necessari ad uno sviluppo sostenibile dell'Arcipelago”.

Napoleone a Rio nell'Elba

In merito alla rievocazione dello sbarco di Napoleone all'Elba, voglio ricordare che il

secondo giorno del suo arrivo a Portoferraio l'imperatore decise di visitare i paesi

Cavo Luigi Marcianesi confermato governatore della Misericordia di Cavo

Domenica 21 maggio, l'Assemblea Ordinaria della Misericordia di Cavo ha deliberato, fra l'altro, le modalità delle elezioni degli Organi Sociali della Confraternita. Avvalendosi dell'art. 42 dello Statuto ha deliberato, all'unanimità, la conferma del magistrato uscente nella totalità dei suoi membri per acclamazione. Il rinnovo per acclamazione è stato applicato anche per il Collegio Sindacale e per il Collegio Probivirale. Questa la composizione dei suddetti organi sociali: Magistrato: Luigi Marcianesi governatore, Attilio Sanò vice governatore, Walter Gordiani amministratore, Amelia Tamagni Di Biagio segretario, Paola Testi Ceccacci vice segretario. Consiglieri: Mario Mellini, Isabella Bogliatto Scandelli, Andrea Bianchi, Elvio Paoletti, Gisella Checchi Paperetti, Stefano Degl'In-

nocenti. Collegio Sindacale: Pietro Paperetti presidente, Massimo Ceccacci e Dalmazio Caprilli sindaci effettivi, Tiziana Mancusi Marino e Pierluigi Paoli sindaci supplenti. Collegio Probiviri: Giuseppina Avogadri Struzzi presidente, Lucia Paperetti Casalini vice presidente. Consiglieri: Bruno Galli, Antonio Valenti, Giuseppe Serafini. Il Magistrato e il Collegio Sindacale dureranno in carica 4 anni, il Collegio Probivirale 8 anni. Correttore della Confraternita è il parroco di Cavo, Don Antonio Carraro.

minerari. Al mattino presto sali a cavallo e accompagnato dal suo medico personale, dal generale Dalesme, dal colonnello Campbell e da altri ufficiali, si inerpica lungo la salita del Volterraio verso Rio Castello. Arrivato sulla piazza del paese, davanti alla chiesa, fu ricevuto dal gonfaloniere Gualandi che gli porse le chiavi del castello. Salutato dalla popolazione in delirio, mentre le campane suonavano a festa, l'imperatore entrò nella chiesa dove fu cantato in suo onore un solenne Te Deum. Subito dopo parti col suo seguito verso Rio Marina dove anche lì ebbe una entusiastica accoglienza. Lo scopo di Napoleone con questa visita, era di rendersi conto di persona, dell'attività produttiva delle miniere, che rappresentavano l'unica fonte di ricchezza del suo piccolo regno.

DANIELA CHIONSINI



**CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE**

Beneficenza

Il 25 maggio ricorreva il 25° anniversario della scomparsa di Letterio La Rocca; in suo ricordo, la moglie ha elargito L. 100.000 all'Avis.

Da Livorno Odette Galeazzi, in memoria di Elvirina Galeazzi nel 23° anniversario della scomparsa, ci ha inviato L. 100.000 per la Pubblica Assistenza di Marina di Campo.

Da San Piero Barbara Massetani in memoria del marito Pietro, del quale il 31 marzo ricorreva il 4° anniversario della scomparsa, ci ha inviato L. 100.000 per la Casa di riposo.

Le famiglie Piacentini e Palmi per onorare la memoria di Eveline Veronica Van Der Esch in Gentini, hanno offerto L. 100.000 al Gruppo AIDO Bruno Anselmi di Portoferraio e L. 50.000 alle Suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Il 2 giugno ricorre il 18° anniversario della scomparsa di Ubaldo Maggesi e il 26 giugno il 10° anniversario della scomparsa di Marina Borelli ved. Maggesi. La famiglia in loro memoria ha elargito L. 50.000 ciascuno alle Suore dell'Asilo infantile Toniatti, alle Suore dell'ospedale, alla Casa di riposo, ai Donatori di Sangue Fratres e ai Donatori di sangue Avis.

In memoria di Maria Mazzarri ved. Mazzi, i parenti hanno elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

Il 25 maggio ricorreva il primo anniversario della scomparsa di

**Adele Cavana
Serena**

I familiari la ricordano con affetto a tutte le persone che le hanno voluto bene.

Inaugurato il nuovo museo della Misericordia

L'inaugurazione del nuovo museo della Misericordia ha dato inizio il 3 maggio alle celebrazioni del "Maggio Napoleonico". Il museo - ristrutturato secondo il progetto dell'arch. Marco Cardenti - è ordinato in due stanze: la prima dedicata alla storia dell'Arciconfraternita riconosciuta come tale dal papa Pio XI nel 1922. L'opera più pregevole è la statuetta della Madonna dello scultore Tino da Camaino che per molti anni era situata all'ingresso della chiesa e che ora opportunamente è riposta in una teca al centro della sala. La stanza contiene poi arredi, paramenti sacri,

quadri di santi del sec. XIII e un manifesto murale che ricorda le solenni celebrazioni a Portoferraio della Vergine Lauretana nel 1900; pregevole l'antifonario del 1676 con le parti cantate della messa. La seconda sala è interamente dedicata ai ricordi napoleonici, e cioè un sarcofago in legno nero contenente il calco in bronzo della maschera e della mano di Napoleone dell'Antonmarchi, (simili a quelli che si trovano al museo degli Invalidi di Parigi) donati alla chiesa dal Principe russo Anatolio Demidoff, marito di Matilde, figlia di Gerolamo

Bonaparte, perché fossero esposti ogni anno il 5 maggio durante la funzione commemorativa in suffragio dell'Imperatore a spese del Principe che "si impegnava per sé e i suoi successori a pagare ogni anno franchi 500, di cui 100 alla suddetta Confraternita per l'annuale cerimonia commemorativa, e 400 per erogarsi nel medesimo giorno in tante elemosine e soccorsi in natura a favore degli indigenti di questa città". Secondo la tradizione, alla cerimonia della messa del 5 maggio hanno partecipato il sindaco dott. Ageno e le altre autorità cittadine.

"NAPOLEONE" mostra di Italo Bolano alla De Laugier

Promossa dal Comune, dal 26 maggio al 30 settembre, si terrà al Centro Culturale De Laugier una mostra del pittore Italo Bolano dal titolo "Napoleone", presentata nel catalogo dal Sindaco Ageno. Ventuno sono le opere di grandi dimensioni in esposizione: rappresentano i punti salienti della vita

dell'Imperatore. L'artista si è ispirato all'autobiografia di Napoleone dalla quale sono state estratte le didascalie che si trovano ai lati dei quadri. La mostra che è corredata da una serie di studi ad acrilico su carta e litografie, sarà inaugurata venerdì 26 maggio alle ore 18.

Università del Tempo Libero

Chirurgia e nuova longevità

All'Università del Tempo Libero giovedì 25 maggio alle ore 21 si terrà un'incontro con il prof. Piero Pietri, direttore della Scuola di specializzazione in Chirurgia generale dell'Università di Milano. La riunione, dedicata soprattutto a chi non è più ragazzo,

si occupa del problema degli anziani che devono affrontare un'operazione, e delle ragioni per cui oggi una simile evenienza non deve più spaventare. L'appuntamento è nella saletta del Libraio in Via Gori a Portoferraio

"Da Emanuel" un ristorante

di un nostro concittadino a Praga

Si spandono le radici elbane in Europa e grazie al nostro concittadino Emanuele Ridi anche Praga è diventata terra di approdo per gli isolani. La capitale della Repubblica Ceca è stata qualche giorno fa meta di una visita turistica di un gruppo di soci del Club Santa Ghiaia di Portoferraio, che nel suo ultimo giorno di permanenza nella città boema è andato alla ricerca di un ristorante italiano. Entrati nel ristorante-spaghetteria "Da Emanuel", hanno avuto la lieta sorpresa di vedere appese alle pareti alcune fotografie dell'Elba tra

cui quelle riguardanti la mattanza all'Enfola e di fare la conoscenza del suo titolare: Emanuele Ridi, nipote dell'omonimo nonno, famoso ristoratore elbano all'Enfola, familiare dei proprietari della tonnara, ricordato quale figura caratteristica, come abile pescatore ed ex tonnarotto. Cordialissima è stata l'accoglienza di Emanuel per i suoi concittadini, i quali hanno molto apprezzato l'ottima cucina e l'amichevole trattamento, che ha lasciato in tutti un gradito ricordo.

PAOLO SERENA

Successo di spettacolo e di partecipanti ad una gara di tiro con l'arco

Organizzata dagli arcieri della Compagnia del mare che fanno sempre più proseliti e che si distinguono anche per la loro numerosa partecipazione in costumi alla Robin Hood a manifestazioni folcloristiche, si è svolta nei giorni scorsi una gara di tiro con l'arco che si è rivelata un successo di spettacolo e di partecipanti. Infatti ben 170 sono stati gli arcieri provenienti da diverse regioni d'Italia che hanno partecipato alla gara valida per le qualificazioni al campionato italiano Flarc che si svolta nei boschi di San Martino. Il numero sarebbe stato anche più alto, se non ci fosse stato il regolamento federale a impedire il superamento di tale limite di iscritti.

Il livello tecnico raggiunto da questo appuntamento agonistico è stato su standard elevati. Lo dimostra la partecipazione del torinese Giovanni Carminati, più volte campione del mondo della specialità, risultato poi il vincitore della gara elbana, e di Marco Fedeli, presidente della federazione arcieristica. Ma alla fine non sono stati loro i veri protagonisti della giornata bensì i tanti giovanissimi, in particolare

bambini e bambine di circa 7-8 anni, che hanno gareggiato insieme ai genitori. Ventotto le piazzole previste per completare la prova, posizione dalla quale l'arciere scoccava le frecce verso bersagli costituiti da animali finti posti, ad arte, tra gli alberi in posizioni e a distanze variabili fino e anche oltre i 40 metri. Il prossimo appuntamento per gli atleti della "Compagnia arcieri del mare" è previsto per Domenica 21 maggio al Monte Amiata, dove si disputerà una delle due gare valide per la qualificazione al campionato nazionale.

Taccuino del cronista

Il 3 maggio nella chiesa di San Giuseppe, Nella e Giulio Berti hanno celebrato i sessant'anni di matrimonio. Unendoci ai figli, Paola, insegnante alla media Pascoli e Paolo, ginecologo all'ospedale, alle nipoti e agli altri familiari che li hanno affettuosamente festeggiati, porgiamo ai cari amici Giulio e Nella, le più cordiali e vive felicitazioni.

Il 28 aprile all'Università di Firenze, si è laureata in Scienze matematiche, Daniela Baratta, discutendo la tesi: "Equazioni differenziali con secondo membro discontinuo". Relatrice la prof.ssa Rosa Maria Bianchini. Alla neo laureata i migliori auguri, ai genitori, gli amici Bruno e Giuseppina Baratta residenti a Follonica, congratulazioni vivissime. Complimenti anche alla nonna Alba Baratta.

Un mezzo veloce della Società Corsica Marittima da pochi giorni ha iniziato il servizio Portoferraio-Bastia. Il collegamento che durerà fino al 17 settembre, viene effettuato in novanta minuti. Nel mese di maggio si può partire da Portoferraio il venerdì e la Domenica.

Nei giorni scorsi, in piazza Dante Alighieri, è stata inaugurata la sede di un'associazione costituita di recente che raggruppa i non udenti dell'isola e chi, in qualche modo è legato a loro. Alla presidenza dell'associazione è stato nominato Tiziano Caselli, che sarà coadiuvato da Mario Costa. Ha inaugurato la sede, l'assessore comunale Novaro Chiari.

La Panelba, l'importante azienda di panificazione che ha sede a Portoferraio e di cui è titolare Giuliano Fuochi ha creato anche a Rio Marina, in via Palestro, un punto vendita. Il negozio che avrà caratteristiche annuali è il decimo sull'isola della Panelba.

Un quotidiano elbano in internet: alle ore 20 dei giorni feriali nasce - a titolo sperimentale - il primo quotidiano on-line dedicato all'isola d'Elba. L'iniziativa è di Joinelba di Anna Lisa Vesentini la quale dichiara di sentirsi per questo primato "un elemento (molto modesto, ma molto reale) della storia dell'Elba". Il collegamento su internet è <http://www.joinelba.com>.

Don Sergio Trespi, già vice parroco del Duomo e cappellano della chiesa della Misericordia di Portoferraio e poi parroco di Porto Azzurro, attualmente parroco della Cattedrale di San Cerbone a Massa Marittima, ha celebrato nei giorni scorsi i 25 anni di sacerdozio, di cui 21 passati all'Elba. I suoi parrocchiani in questa circostanza, lo hanno simpaticamente festeggiato. A Don Sergio sono arrivati anche dall'Elba, messaggi augurali.

La presidenza della sezione elbana dell'associazione Mutilati e Invalidi di guerra, avverte i soci che Domenica 28 maggio alle ore 10 avrà luogo nella sede di Portoferraio, l'assemblea generale ordinaria. L'invito con allegato il programma è stato inviato a tutti gli iscritti, qualora, causa eventuali disguidi postali, non fosse stato recapitato agli interessati, questi possono richiedere copia alla sezione telefonando al numero loro noto dalle ore 10 alle 12 di martedì, mercoledì e venerdì.

Un corso per diventare assistente bagnante. È quello organizzato dal circolo subacqueo «Teseo Tesei» di Portoferraio e che garantisce un brevetto riconosciuto a livello nazionale. Per informazioni rivolgersi o presso la sede del circolo in località Antiche Saline a Portoferraio, oppure telefonare allo 0338/59570.

Il Centro studi Esedra, (località Casaccia a Portoferraio) organizza corsi per ottenere la patente nautica entro e oltre le 20 miglia. Nello stesso centro sono organizzati anche corsi per estetiste professionali, corsi riconosciuti dalla Regione Toscana.

Il 30 aprile all'età di 80 anni è deceduto Libero Chionsini residente in località Acquaviva. Alla cerimonia funebre tenutasi nella chiesa di San Giuseppe, hanno partecipato oltre numerose persone tra le quali godeva di larga stima, rappresentanti delle Associazioni Marinali d'Italia, Nastro Azzurro, Mutilati e invalidi di guerra, e Combattenti e Reduci di cui l'estinto era socio. Il Chionsini oltre a due croci di guerra al Valor militare, di tre croci al merito di guerra, era insignito del distintivo d'oro di 3° grado per la navigazione su siluranti. Alla famiglia sentite condoglianze.

Assegnata la Targa lions 2000 al prof. Michelangelo Zecchini

L'8 maggio, serata di eccezione all'Hotel Tamerici di Marciana Marina, dove i lions elbani si sono riuniti in occasione della consegna della Targa lions 2000, un riconoscimento assegnato periodicamente a cittadini che, con la loro opera, abbiano onorato il nome dell'Elba. Quest'anno l'ambita Targa è andata al prof. Michelangelo Zecchini, nativo di Marciana Marina, archeologo di fama, che da circa trent'anni lavora a ricerche sul territorio elbano e toscano e che ha pubblicato libri e scritto articoli di grande rigore scientifico e di straor-

dinario interesse. Ricordiamo i volumi sull'archeologia elbana: L'Elba dei tempi mitici, Archeologia e storia antica dell'isola d'Elba e Gli Etruschi all'isola d'Elba. Il presidente del Club, cav. Alberto Tognoni, dopo la lettura del curriculum del premiato e della motivazione dell'assegnazione del premio, ha consegnato al prof. Zecchini l'artistica targa, opera del socio lions prof. Giancarlo Castelvocchi. Il professor Zecchini ha espresso la sua gratitudine e la sua emozione per il riconoscimento consegna-

togli dai lions a nome dell'Elba e ha voluto parlare brevemente di un lavoro che sta portando a compimento sulla storia archeologica elbana dalle origini ai nostri giorni. Sollecitato anche da alcune domande, l'illustre studioso ha auspicato che da parte delle autorità competenti, a livello regionale e ministeriale, si possa intervenire per portare a compimento e valorizzare quei ritrovamenti di grandissimo interesse che sono stati fatti, nel corso degli anni, sul territorio elbano.

Saranno girate all'Elba scene di un kolossal su Napoleone

Sulla cronaca dell'Elba da "Il Tirreno" del 6 maggio, è apparso un articolo riguardante un kolossal cinematografico che sarà girato anche nell'isola. Siccome non abbiamo avuto notizie in proposito da altre fonti, per far conoscere ai nostri lettori, in particolare agli abbonati del Continente e dell'Estero, l'avvenimento cinematografico che avverrà all'Elba nel 2001, riportiamo quanto pubblicato da "Il Tirreno". Isabella Rossellini, Gerard Depardieu, Christian Clavier, John Malkovich, Jean Reno saranno all'Elba nell'inverno 2001 perché anche sull'isola sarà girato "Napoleone" un kolossal che avrà un budget di circa 70 miliardi di lire e che la Rai definisce "il più ambizioso progetto di fiction dei prossimi anni". Il progetto di una miniserie in quattro puntate sull'epoca napoleonica, dalle battaglie iniziali all'esilio elbano, ai trionfi imperiali, fino a Sant'Elena, è stato approvato nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione della Rai.

"Napoleone" è una coproduzione internazionale tra la Rai, la rete pubblica France 2 e la società di produzione Gmt, la stessa del Conte di Montecristo, a cui si uniranno partner americani e tedeschi. Il kolossal prevede un cast di eccezione. Napoleone sarà interpretato dal francese Christian Clavier, mentre Gerard Depardieu sarà Fouchet, John Malkovich Talleyrand e Jean Reno Murat. Per lo zar Alessandro I, la produzione punta all'attore Kennet Branagh. La partecipazione italiana sarà significativa, assicurano alla Rai, a Isabella Rossellini (ma non è stato reso noto quale delle donne vicine all'imperatore interpreterà) dovranno affiancarsi altri nomi di importanti attori del panorama cinematografico nazionale. Le riprese di "Napoleone" inizieranno a febbraio del 2001 e buona parte della mini-serie sarà ambientata in Italia, Elba compresa. Per girare le scene sui giorni dell'esilio elbano di Napoleone Bonaparte, nei mesi scorsi

la produzione ha preso contatti con i dirigenti dell'Azienda di promozione turistica; al momento non si sa se alcune scene del kolossal potranno essere girate nelle dimore di Napoleone. Villa dei Mulini e Villa San Martino, entrambe musei gestiti dalla Sovrintendenza, ma nelle prossime settimane dovrebbero essere resi noti i particolari del progetto. Il progetto sarà un vero e proprio kolossal anche dal punto di vista produttivo, con un budget complessivo che sfiora i 70 miliardi di lire, e che vedrà la ricostruzione di almeno quattro grandi battaglie napoleoniche: insomma, una grande impresa. L'approvazione del progetto da parte del consiglio di amministrazione della Rai, è stata preceduta da un incontro, che si è svolto nei giorni scorsi a Roma, di Gerard Depardieu e Christian Clavier con il presidente Zaccaria, il direttore generale Celli, e i responsabili di Rai Fiction.

Promozione turistica dell'Elba nei grandi centri commerciali

L'Associazione Albergatori Elbani ha allargato le sue strategie promozionali ai grandi centri di distribuzione nazionale. Ha cominciato la nuova iniziativa provvedendo al allestire attraverso l'agenzia Ilva, uno dei settori operativi dell'Associazione, uno stand al centro commerciale "I Gigli" di Firenze, che è rimasto aperto una settimana. Nello stand si è distribuito depliant, si è fornito informazioni e i rappre-

sentanti degli albergatori elbani hanno preso i primi contatti con eventuali clienti.

Dopo Firenze si continua con i maxi centri commerciali di Bologna, Bolzano, Milano.



ANIMARKET

Animali vivi - Mangimi - Accessori
Bagni - Toilettature

Via Carpani, 78 - Portoferraio
☎ 0565.919.150



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente
Rivestimenti, Pavimenti
Caminetti
Arredamento Bagno
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. E FAX 0565.917.801

Peugeot IVECO

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Stiamo realizzando sull'Isola, fotografie per creare un calendario simpatico e originale, del tutto particolare. È nostra intenzione distribuirlo in Milano e Provincia a partire da Settembre. Cerchiamo 12 Sponsor sull'Isola (Uno per ogni mese) oppure 1 Sponsor in esclusiva, che credano in questa valida iniziativa e possano di conseguenza, trarne un notevole vantaggio pubblicitario. Per informazioni: Massimo Tedeschi Tel/Fax 02/3318809 - Cell. 0339/8811410 - 0347/0097246

Al via il decimo giro podistico dell'isola

Circa 700 atleti provenienti da ogni parte d'Italia parteciperanno al decimo giro podistico a tappe dell'Elba, che organizzato dalla Promosport Italiana di Venturina con il patrocinio del Comune di Portoferraio e del Parco dell'Arcipelago, ha preso il via oggi, lunedì 15 maggio alle ore 16,30 da un viale delle Chiaie, che è anche punto di arrivo di questa prima tappa di circa 12 km. Le altre tappe, anch'esse di circa 12 km, si svolgeranno a Marina di Campo, a Rio nell'Elba, a Rio

Marina, e l'ultima di sabato a Marciana. La partenza di tutte le tappe all'infuori di quella di Portoferraio è alle ore 9,30. Dal pomeriggio di sabato 13, dagli organizzatori del giro podistico, è stato allestito nel parcheggio del residence del porto, l'Expoelba, una rassegna di sport, artigianato e prodotti locali e nazionali. All'Expo si sono già svolte alcune manifestazioni, proseguono Martedì alle 21, con "linea diretta col pubblico" con Francesco Panetta già campione del mondo 3000

siepi e Orlando Pizzolato, per due volte vincitore della Maratona di New York. La serata è condotta dal giornalista Walter Brambilla. Mercoledì alle 20 Spaghettata. Esibizione del duo Fabio e Alessandra. Venerdì alle 21 Selezione elbana del concorso nazionale Fantastica. Sfilata di mode e Carabet con Antonio Sabato alle 20 Cacciuccata. Premiazione. Esibizione della cantante Andrea e delle prime classificate al "Cantaelba".

Archiviati i campionati maggiori della Serie D maschile e femminile che non hanno riservato grandi soddisfazioni, l'attività dell'Elba Volley non si ferma, e sono le squadre giovanili che impegnano ancora dirigenti e tecnici della Società di pallavolo di Portoferraio.

Le ragazze dell'Under-16 hanno disputato le ultime due partite della fase finale del campionato a loro riservato ottenendo ancora due successi e centrando così l'obiettivo di concludere imbattute questa serie di incontri che le ha viste impegnate dalla metà di febbraio ai primi giorni di maggio. È un gruppo quello allenato da Alessia Mannocci, da cui si potrà attingere per completare la rosa della prima squadra nella prossima stagione agonistica e già sono iniziati gli allenamenti che vedono insieme le nuove leve con le "anziane" della Società. Con sabato 6 maggio, poi, ha preso il via la seconda fase del campionato Allieve Under-14 a cui prende parte la formazione femminile dell'Elba Volley con squadre di altre tre Società della provincia: la Pallavolo San Vincenzo, l'Uisport '92 di Rosignano e il GS Tomei di Livorno.

Le elbane hanno incontrato nella prima gara al Palazzetto "Monica Cecchini" il San Vincenzo e il giorno dopo, a Rosignano, l'Uisport '92. Non sono state fortunate e hanno dovuto cedere la vittoria alle avversarie in entrambe le occasioni, ma basta dare uno sguardo ai risultati e ai parziali dei set disputati per capire quanto siano stati equilibrati gli incontri e che progressi abbiano fatto queste ragazze che per la prima volta quest'anno si sono avvicinate alla pallavolo agonistica, soprattutto tenendo conto che le squadre che partecipano a questa fase sono tra le più

forti della nostra zona.

Con il San Vincenzo è stato un 1-3 in un match che è durato un'ora e quaranta, in trasferta, poi, con il Rosignano ci sono volute addirittura più di due ore, il tie-break e un arbitraggio un po' approssimativo per dare la vittoria alla squadra di casa anche se ha dovuto cedere uno dei tre punti in palio.

L'ultima domenica d'aprile, infine, a Piombino, sono stati protagonisti i bambini dei corsi di pallavolo nella quinta tappa del circuito che ha visto impegnate, oltre alla società elbana, anche il Volley Piombino, la pallavolo San Vincenzo, la pallavolo Follonica, la Libertas Venturina e la Pallavolo Riomonte. È stato, come al solito, un pomeriggio di sport e di festa per tutti i partecipanti. È vero che in queste competizioni non hanno valore i risultati, ma ci piace ricordare che le squadre femminili elbane del Superminivolley, che rappresenta il trampolino di lancio per l'attività agonistica, hanno disputato in questa occasione ben 15 partite di cui 9 vinte e 6 pareggiate senza, quindi, nessuna sconfitta e si sono pienamente meritate i complimenti dei tecnici presenti. I corsi di Pallavolo si concluderanno il 4 giugno al palazzetto "Monica Cecchini" con l'ultima tappa di questo circuito.

Risultati
Allievi Femminile
Elba Volley - Pallavolo San Vincenzo 1-3
(25-27 13-25 25-19 13-25)

Uisport '92 - Elba Volley 3-2
(25-22 22-25 25-18 19-25 15-11)

Formazione:
Violetta Balestrini, Beatrice Alessandri, Ilaria Della Rosa, Silvia De Pietro, Martina Marchetti, Manuela Mastropaolo, Francesca Moncini, Sara Mulfetti, Erika Mura, Paola Pellegrino, Giulia Pieruzzini.
Allenatore: Silvia Sotgiu F. S.

Punto Basket

È finito il campionato interprovinciale del team guidato da Andrea Capecechi, con un bilancio di sei vittorie e una posizione di classifica tranquilla. Riporranno perciò i palloni a spicchi, i giovani della categoria "Ragazzi", mentre hanno da disputare ancora 4 partite i Propaganda di Damiani, prima di dire stop alla loro prima stagione agonistica.

D'Errico e compagni possono dire di aver disputato una serie di gare molto utili a proseguire, nelle future annate, l'esperienza cestistica, quando dovranno ancora affrontare i numerosi viaggi oltre canale. Un fatto che pesa, una spesa economica e d'energie in più rispetto a ogni compagine continentale, di solito impegnata nel passaggio del canale una volta l'anno e sbuffando per giunta. Hanno quindi conquistato sei vittorie complessive i Ragazzi del Capecechi e sperano in un settimo successo poiché (probabilmente) dovranno recuperare un match alla fine del mese. Il team ha mostrato progressi, specialmente negli ultimi tempi, in fatto di percentuali nei tiri a tre e dalla lunetta, meno brillanti invece sotto canestro. Un handicap che ha pesato sul cammino della compagine elbana, è stato il fatto d'aver incontrato spesso squadre più dotate fisicamente, con età media superiore e quindi con bagaglio d'esperienze maggiori.

Ricordiamo la rosa che ha finito l'onorevole stagione: Capecechi, Battistini, Luciani, Romeo, Ghelarducci, Lanzil-

lotti, Mastrosimone, Mazzei, Murzi, Avagliano, Giannullo, D'Errico.

E veniamo al team di Gani, Ferrante e compagni: la squadra di giovanissimi che fino ad un certo punto si è particolarmente distinta per grinta e continuità di risultati positivi. Nell'ultimo match invece, i giovani agli ordini di Damiano Damiani, si sono dovuti arrendere agli avversari di turno, l'ennesima squadra livornese (la Libertas) vittoriosa per 59 a 43.

La sfida si è disputata nella città labronica e come nella gara precedente il gruppo elbano ha dovuto fare i conti con problemi di panchina corta, che indubbiamente hanno condizionato il risultato. Erano presenti solo sette giocatori azzurri e quindi, dopo una certa resistenza, nella quale si sono viste buone cose, i padroni di casa hanno potuto allungare progressivamente lo score e aggiudicarsi la gara. Questo l'organico ristretto che ha affrontato il viaggio a Livorno: Pacchiarini, Gani, Ferrante, Palumbo, Chiappi, Presti, Gasparri. Ultimi momenti di pallacanestro anche per i più piccoli del minibasket di Giovanna Orlandi e Ciro Calabrese, alle prese con le tecniche di base in vista dei loro primi impegni agonistici.

G.B.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi auto Fiesta con cambio automatico in buone condizioni. Telefonare 0565.933.079 o 0565.933.485

Ufficio Turistico Napoleoneelba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio, 39 - PORTOFERRAIO
Tel. 0565.917.888 - 0565.915.784

ELBA

ORARI 2000



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti

in vigore fino al 31 MAGGIO

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.15 - 08.15 - 09.10 - 10.10 - 12.15
13.10 - 14.10 15.10 - 16.10 - 17.15
18.15 - 19.10 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.45 - 07.55 - 09.45 - 10.45 - 11.45
13.45 - 14.45 - 15.45 - 16.45 - 17.45
18.45 - 20.10

Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 9 giugno

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 08.00 - 10.00 - 11.00
14.00 - 15.00 - 17.00 - 20.55

Linea Piombino - Portoferraio

06.40 - 09.30 - 11.30 - 13.30
15.30 - 16.30 - 19.30 - 22.20

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.00 - 12.30* - 17.25

Piombino - Rio Marina 08.00 - 12.30* - 17.25

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 09.35* - 15.30

Rio Marina - Piombino 6.50 - 10.10* - 16.05

* tutti i giorni escluso martedì

ALISCAFO dal 20/5 al 9/6

Piombino - Cavo 08.40 - 18.30

Piombino - Portoferraio 08.40 - 10.30 - 17.00 - 18.30

Cavo - Portoferraio 09.00 - 18.50

Portoferraio - Cavo 06.50 - 13.10 - 17.35

Portoferraio - Piombino 06.50 - 09.30 - 13.10 - 17.35

Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 17.55



Campionato di Calcio

1a Categoria

7 Maggio

Audace - Piombino 1 - 1

Classifica: Calcinai 64, Donoratico 60, Serrazzano 51, Audace P. 50, Riomonte 42, Guasticce 42, Capannoli 42, Piombino 41, Follonica 38, Gambassi 38, Sorgenti Corea 34, Lajatico 33, Pecciolese 33, Pro Livorno 32, Saline 21, Castiglioncello 18

2.a Categoria

7 maggio

Vada - Rio Marina 1 - 1

Bibbona - Campese 2 - 1

Classifica: Cantiere LO 72, Gavorrano 65, Gabbro 50, Bibbona 49, Campiglia 47, Vada 46, Campese 43, Palazzi 40, Suvereto 38, Montieri 37, Ribolla 35, Salivoli 31, Tirrena C. 31, Scarlino 27, Rio Marina 26, Sauro 23

Il Rio Marina, in seconda categoria, è riuscito ad accedere al play-out per tentare di non retrocedere. Domenica 21 maggio disputerà in casa l'incontro di andata col Tirrenia, la partita di ritorno si

terrà domenica 28.

In terza categoria, nei play-off per la promozione dopo le vittorie casalinghe nell'andata, nelle partite di ritorno il Marciana Marina ha pareggiato col Guardistallo (1-1) e il San Piero Martorella con Le Badie (2-2). Di conseguenza le due squadre elbane si sono affrontate nella finalissima, domenica 14 maggio, sul campo neutro di Capoliveri. Ha vinto il Marciana Marina per 2 a 0, quindi la prossima stagione parteciperà al campionato di 2.a categoria.

Agreste solitudine

Dopo averci messo una bottiglia di vino "nero", mezzo pane "posato", tre acciughe salate e un "pugno" di bacelli, infilava il panierello nello "stile" del "guaglione" di cui "Cacamme" aveva appena forgiato le punte, si metteva su una spalla il bidente e, al sorgere del sole, di maggio, percorrendo la strada "di sotto", Timante se ne andava a Sanfello a zappare la vigna "di sopra".

Lungo la strada del Chiusello, ciotolosa e odorosa di "lisipi", camminava a passo lesto; salutava Remo di Rosalinda che già dava il solfo alle viti del Riposatoio; più avanti incontrava Giuseppe occupato a "rinnovare" la baracca del suo magazzino; più avanti ancora salutava Isola intenta a "scamare" le boghe comprate da Buscione che era passato da poco di lì con la sua cesta di pesci freschi; più sotto incontrava Costantino che "insellava" l'asino e più avanti ancora, a pochi passi dalla vigna di Domenicone, dava il bongiorno a Mene-gilda che ritornava "dal pozzo" con un secchio d'acqua fresca.

Giunto sul "logo" depositava il "capagnero" sotto una grossa "pedicia" e "rifacendosi" da un angolo del vigneto incominciava il suo lavoro. Imbracciato l'arnese diceva: "ora ti provo! La punta te l'ho fatta fa! Un mi fa durà troppa fatica!". Parlava con il suo attrezzo

zo come si rivolgesse a qualcuno che avrebbe potuto essere il responsabile del suo sudore. La vigna era stata impiantata su "piastuccio" e zapparla, sollevare e ribaltare il terreno, procurava a Timante maggiore fatica rispetto ad un "colto" impiantato su terra argillosa.

La giornata era calda e i raggi del sole facevano luccicare i corni del bidente ad ogni vibrata in alto che lo zappatore imprimeva allo "stile" per poi, con più forza, conficcarli sul terreno.

Nel mattino chiaro, pervaso di inerte silenzio di una campagna appena fiorente, i colpi di quel piccone riecheggiavano con suono secco e ritmato tutt'intorno alla grande vigna. Timante era solo ad occupare un piccolo posto nel grande spazio naturale incorniciato tra una collina, una pineta, una macchia ed una lecceta.

Sopra un albero, a poca distanza da lui, cinguettava una capinera mentre stava per entrare nel suo nido da poco costruito. Assai più lontano cantava il "cuccù", nel folto della macchia alta dove l'uccello dal fischio cadenzato preferiva soggiornare nelle ore più assolate. Ad un tratto, senza smettere di zappare, Timante diceva, come dovesse rispondere ad una domanda che invece nasceva dalla sua stessa psiche: "Eh! Ho capito, ho ca-

pito! Poi vengo!". Qualche minuto dopo scoppiava in una grossa risata e diceva: "Eh! È meglio! O che te ne fai?!" Dopo ridiventava serio e si chiudevano in un lungo silenzio rotto soltanto da un frullar d'ali vicino e dal fischio di un merlo dal becco giallo che saltellava tra un lentisco ed uno "scepale". Quando la campana del paese suonava il mezzogiorno, i suoi rintocchi giungevano nella vigna portati da un leggero vento di levante che, accarezzando i pini ne scuoteva gli aghi con un lieve sibilar di fronde. Timante, allora, si fermava e deposto il bidente si sedeva sul bordo di uno "ricato" a consumare il frugale pasto che si era portato con sé. Poi, trovato un posto dove appoggiare la schiena, di solito il tronco di un ulivo, si calava la berretta sugli occhi e si addormentava. Cominciava anche il suo sogno, probabilmente d'amore o di libertà o di affrancamento dal bisogno di tenere tra le sue mani tenaci il legno lucido dell'attrezzo che gli procurava, insieme alla fatica, il mezzo per sopravvivere.

Poi si risvegliava e pronunciava il nome di una donna che forse, durante il sogno, era andata a trovarlo e a porgergli una carezza o un pò d'acqua fresca o chissà che cosa. E allora, riprendendo nelle mani il bidente, diceva: "Te ne sei già andata?! O quando tornerai?!"

PIERO SIMONI

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24 - 12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia
Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi
curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.